

sare et ditoli per alcuni, è ben il Duca habbi il Pole-
sene et Aste. Sono molto inimici questi del Papa et
de Venitiani. Scrive certe nove si ha di Lombardia,
et ha parlato al Vicerè, qual ha ditto è vero, ave 25
milia ducati inprestado da esso Duca, et fo per li
bisogni di Cesare. Questi mandano 100 milia ducati
a Milan; ma è stà convenuto darne prima 60 milia a
li mercadanti. L'armada si prepara per passar in
Italia. Si ha di l'armada del re di Franza et di An-
drea Doria; et il Vicerè ha mandato a dir al duca
di Traieto è con lui, qual era a Burgos, vadi a Car-
thagenia perchè li se imbarcheranno. Nomina Fede-
rico Caraffa stato in Franza; coloquii hauti; *item*
col duca di Calavria qual li ha detto molte cose; ma
379 l'armata tien non sarà ad ordine fino a mezo Avos-
to. Si aspetta saper quello ha operato don Hugo di
Monchada, nè si ha lettere da lui; scrive non pol
scriver; manderà le lettere per via di domino Ja-
como Alvaroto a Roma. Scrive altri avisi et parti-
cularità; ma questo è il sumario.

Fu posto, per li Consieri, Cai di XL et Savii, che'l
Pagador da esser electo non possi haver altra uti-
lità cha *solum* li ducati 40 al mexe per spexe, *ut*
in parte. Ave 114, 30, 0.

Fu posto per li ditti, atento le gran spexe fa
sier Carlo Contarini orator nostro in Austria, et
havendo richiesto licentia di repatriar, è bon tenirlo
contento; per tanto sia preso che li sia donato du-
cati 200 d'oro in oro, *ut in parte*. Fu presa. Ave:

Fu posto per i Savii a terra ferma, che do ho-
meni d'arme de la compagnia di Zuan Paulo Man-
fron, *videlicet* Giacomo Toso da Bologna et Lorenzo
d'Arzignan, quali fono cassi, aziò pussino viver, li
sia dato taxa di do cavalli per uno al mexe a ca-
daun di loro in quelli territorii parerà al Collegio.
Ave 151 di sì, 7 di no, et 5 non sinciere. Fu
presa.

Fu fato Pagador in campo per eletion, iusta la
parte.

Electo Pagador in campo.

Sier Alvixe Salamon el XL crimi- nal, qu. sier Vido	78.137
Sier Andrea Barbarigo, qu. sier Gregorio qu. Serenissimo	105.110
Sier Zuan Francesco Lippomano sa- vio ai ordeni, qu. sier Nicolò	72.144
Sier Hironimo Bernardo el XL cri- minal, qu. sier Francesco	111.102

Sier Agustini di Garzoni el XL cri- minal, di sier Hironimo qu. sier Marin procurator	79.139
Sier Giacomo Antonio Moro fo pio- vego, di sier Loreuzo	81.131
Sier Hironimo Capello fo camer- lengo a Verona, qu. sier Lo- renzo	69.146
Sier Alvise Grimani el XL criminal, qu. sier Nicolò	77.136
Sier Gabriel Valaresso di sier Polo	66.150
Sier Francesco Morexini savio ai or- deni, di sier Marco	115. 96
Sier Lorenzo Bembo fo savio ai or- deni, qu. sier Hironimo	103.114
† Sier Antonio Bolani fo vicedomino al fonte di todeschi, qu. sier Alvise qu. sier Marco procura- tor	134. 82
Sier Hironimo di Prioli l'avvocato in Rialto, qu. sier Giacomo	98.119
Sier Antonio Valier di sier Benedeto, qu. sier Antonio	72.141
non Sier Bernardo Zigogna è pagador a l'Armamento, qu. sier Marco, per esser in l'officio.	

Et licentiat Pregadi a hore $\frac{1}{2}$ di notte restò
Conseio di X con Zonta di Savii, et scrissono do
lettere a Brexa et Vicenza mandino in campo le
artellarie sono in quelli castelli, richiesti dal Capi-
tano zeneral nostro. 380

A dì 8 Sabado, fo la Madonna. Fo lettere
di Roma di 5, di Franza di et da Constan-
tinopoli di 5 Avosto.

El Serenissimo vene in chiesa vestito d'oro
soto et manto bianco damaschin et d'oro con la
bareta *ut supra*, con questi oratori: Papa, Milan,
Ferara et Mantua, et il Primocierio di san Marco.
Quel di Franza non vene, et quel de Inghilterra è an-
dato a Padoa a piacer, da quel parente del Re qual
studia de li. Eravi 4 procuratori; sier Alvise Pa-
squaligo, sier Lorenzo Loredan, sier Jacomo So-
ranzo, sier Marco da Molin, et altri patricij, tra li
qual vidi sier Marco Antonio Contarini qu. sier An-
drea da la Pallà, rimasto avogador extraordina-
rio, vestito di veludo cremexin, qual è avvocato.

Da poi compita la messa, il Collegio si reduce a
lezer le lettere.

Di campo, di Lambrà, del procurator Pi-
xani, di 5, hore 4. Come riceve tre lettere di